

Deliberazione della Giunta Regionale 28 agosto 2020, n. 18-1902

ASL TO4. Nomina commissario aziendale ex art. 2, comma 2 D.lgs. n. 171/2016.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

Con D.G.R. n. 9-1748 del 28.07.2020 è stato preso atto delle dimissioni rassegnate, con decorrenza 01.09.2020, dal direttore generale dell'ASL TO 4, dr. Lorenzo Ardissonne;

in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., a seguito di avviso pubblico di selezione regionale indetto a mezzo di D.G.R. n. 20-1201 del 03.04.2020, sono state attivate le procedure di selezione, allo stato in corso, per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le AASSRR piemontesi;

nelle more della conclusione della selezione, si rende necessario, sia per ragioni che rendono inopportuno il subentro da parte del direttore sanitario o amministrativo più anziano in applicazione dell'automatismo legislativo di cui all'art. 12 comma 5, della l.r. n. 10/1995, sia per assicurare la tempestiva ricostituzione dell'organo di vertice aziendale, in considerazione anche della situazione di dissesto finanziario della stessa azienda, procedere alla nomina di un Commissario aziendale presso l'ASL TO4, fattispecie espressamente prevista all'ultimo periodo dell'art. 2, comma 2 d.lgs. n. 171/2016/cit.;

dato atto che ai sensi delle disposizioni richiamate, la figura del Commissario può essere utilmente individuata tra i soggetti iscritti nell'elenco nazionale.

Per quanto sopra premesso, nelle more della conclusione della selezione regionale e della nomina del nuovo direttore generale, si ritiene di disporre, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ultimo periodo del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., il commissariamento dell'ASL TO4, individuando il commissario nella persona del dr. Luigi Vercellino inserito nel citato elenco nazionale di idonei alla nomina, con decorrenza dal 01.09.2020, sino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque non oltre il 31.05.2021, anche per allineare la nomina commissariale alla scadenza degli incarichi di direzione generale in corso.

In caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità aggiuntiva sarà dovuta al commissario nominato.

La nomina a commissario è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconfiribilità dell'incarico o di incompatibilità nonché l'obbligo dell'esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Al commissario sono attribuiti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i.. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi agli schemi tipo regionali approvati a mezzo della citata DGR n. 69-8679 del 29.03.2019, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale.

In conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL TO4 è determinato in € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00).

Il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) da individuare con successivo provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL TO4, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

-di disporre, nelle more della nomina del nuovo direttore generale, ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. n. 171/2016, il commissariamento dell'ASL TO4, individuando il commissario nella persona del dr. Luigi Vercellino;

-di dare atto che il dr. Luigi Vercellino risulta inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN, elenco istituito a mezzo del d. lgs. n. 171/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute;

-di disporre che l'incarico commissariale decorra dal 01.09.2020 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e comunque non oltre il 31.05.2021 e che, in caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità sarà dovuta al commissario nominato;

-di subordinare la nomina del commissario all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità nonché l'obbligo di esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

-di attribuire al commissario i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi agli schemi tipo regionali approvati con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

-di stabilire che il commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché al rigoroso rispetto degli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

-di stabilire altresì che, in conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL TO4 è determinato in € 135.000,00 (euro centotrentacinquemilla/00);

-di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni;

-di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) da individuare con successivo provvedimento;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL TO4, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010; sarà inoltre pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.

(omissis)33/2013.